

N.S. GESU' CRISTO
RE DELL'UNIVERSO

Comunità Viva

II^A SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 18,33B-37

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 22 novembre Santa Cecilia

Ore 9,00	Rossi Aldo e Anna
Ore 18,00	Malaspina Rosa Sacchi Naborre Stella Montanaro Arienta

MARTEDÌ 23 novembre

Ore 9,00	Fiocchi Carlo e Giuseppina Pianta Andrea e Genitori Zoncada Ottavio, Zeffira e figli
Ore 18,00	Civardi Pierina e Famiglia Musitelli Paola e Mario Zebedeo Raffaele e Famiglia

MERCOLEDÌ 24 novembre Ss. Andrea Dung-Lac e compagni

Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18,00	Virtuani Giovanni e Maddalena Cibra Fabrizio
Ore 20,45	ADORAZIONE

GIOVEDÌ 25 novembre

Ore 9,00	Conca Lino
Ore 18,00	Caserini Giuseppe Magli Paolo e Carmela Tansini Giovanna

VENEDÌ 26 novembre

Ore 9,00	Negrone Luca Pietro Don Pietro e Attilio Varischetti
Ore 18,00	Maraschi Giuseppe e Maria Meazza Giangiacomo Fam. Capri Fam. Geroli – Dragoni Fam. Riccaboni

SABATO 27 novembre

Ore 9,00	Cipolla Umberto e Luisella
Ore 18,00	Fam. Bombelli – Corrù De Santis Elio Stucchi Carla e Natale Lubrano Pina e Nini Fontanini Paolo e Oldani Vincenza Rossetti Mario e Antonia

DOMENICA 28 novembre I^A di AVVENTO

Ore 8,00	Zagato Ettore e Pierina Navoni Alessandra
Ore 10,00	PER LA COMUNITA'
Ore 11,30	Allais Enzo Giovanni (30gg) Pelagalli Domenico (30gg)
Ore 18,00	Fam. Stracchi Ferrari Rosolo

UNA REGALITÀ SINGOLARE



Nicolai Ge
Cos'è la verità?
(Cristo e Pilato)

Pilato, l'uomo che detiene il maggior potere in Gerusalemme, e il giovane rabbi disarmato: *l'uno di fronte all'altro*, di fronte alla storia del mondo. Tu sei il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, che ne nasca un pericolo per Roma? No, quell'uomo inerme è un pericolo per i complotti del sinedrio, per i giochi dei politici: ti hanno consegnato a me, vogliono ucciderti. Cosa hai fatto?

Gesù mi commuove con il suo coraggio, con

la sua statura interiore, mentre fa alzare sul pretorio un vento regale di libertà e fierezza. **E adesso apre il mondo di Pilato**, lo dilata, fa irrompere un'altra dimen-

sione, un'altra latitudine del cuore: il mio regno non è di questo mondo, dove si combatte, si fa violenza, si abusa, si inganna, ci si divora. Nel mio regno non ci sono legioni, né spade, né predatori. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno la cosa più importante è servire. Il mio regno appartiene ai poveri, ai limpidi, ai liberi, agli artigiani della pace e della giustizia... Sono venuto per far sorgere i re di domani tra i piccoli di oggi. «Sono venuto nel mondo, per testimoniare un'altra verità». La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. È lì davanti, la verità; è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, sono diventate vere.

Oggi non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo, Gesù non è questo: lui è l'autore e il servitore della vita. Che ci cambia la logica della storia attraverso la rivoluzione della tenerezza, parola ultima sul senso della nostra esistenza e, insieme, sul cuore di Dio. Allora, chi è il mio re? Chi il mio Signore? Chi da ordini al mio futuro?

Io scelgo lui, ancora lui, il nazareno, con la certezza che il nostro contorto cuore, questa storia aggrovigliata, stanno percorrendo, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Perché Dio è coinvolto, è qui, ha le mani impigliate per sempre nel folto di ogni vita. Pilato prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei.

Voleva deriderlo, e invece è stato profeta: il re è visibile là, sulla croce, con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e non prende niente di nostro. Potere vero, quello che cambia il mondo, è la capacità di amare così, di disarmato amore, fino all'ultimo, fino all'estremo, fino alla fine.

Venga il tuo Regno, Signore, e sia bello come tutti i sogni, sia intenso come tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per forzarne l'aurora.

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 18 novembre 2021)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Nicolai Ge Cos'è la verità? (Cristo e Pilato) (1890)), olio su tela – Galleria Tretyakov, Mosca

IL CRISTO SOFFERENTE ...

Dipinto tardo dell'artista russo, come molte delle sue opere sui temi del Nuovo Testamento, è stato bandito e accusato per la figura di Pilato così beffarda (un bullo spavaldo) e Gesù così abbandonato (un ribelle risoluto e coraggioso). In realtà, per rappresentare Gesù davanti a Pilato, Ge ha realizzato un impudente *allontanamento dalle tradizioni della pittura religiosa*. Il procuratore della Giudea volta le spalle allo spettatore e sta interrogando Gesù. Vestito in una tunica d'oro sembra dominare la scena. La sua testa espressiva e potente e la schiena ampia accentuano la sua identità di potente sibarita romano mentre rivolge la domanda all'accusato con un ghigno arrogante. Non gli interessa la risposta, crede di saperla lui stesso. Tra lui e Cristo *c'è un raggio di luce, che li separa*, come una spada: la soluzione figurativa adottata dal pittore insiste infatti sulla contrapposizione di luce e tenebre.

... RIVELA AL MONDO...

Ge interrompe anche la tradizione rinascimentale russa che ritraeva Gesù fisicamente bello. Mentre Pilato appare come un idolo pagano instabile sul pavimento illuminato dal sole, Cristo è raffigurato in piedi contro il muro, *saldo come una colonna o un tronco d'albero, estremamente libero dato che la corda è finita adagiata sul pavimento*. Ma a differenza di Pilato che sembra un vincitore, il figlio di Dio è posto nelle tenebre (mentre di solito brilla in piena luce), maltrattato e inespressivo, persino miserabile. E' mostrato così consumato, con il viso annerito e i capelli spettinati, tanto che la nipote di Ge aveva avuto l'ardire di giudicarlo brutto, irritando non poco l'artista. La sua collocazione nell'ombra serve a mostrare che il bene vince il male in modo silenzioso e pacifico.

... LA VERITA' CHE SALVA

"Che cos'è la verità?" È racchiuso qui, nel ravvicinato contatto di sguardi e parole, nelle richieste e nel "Tu lo dici", tutta l'eterna e affannosa ricerca dell'uomo nell'indagare le ragioni della sua esistenza, in continuo conflitto tra egoismo e altruismo, tra immoralità ed etica, tra fede e ragione. *Entrambe le figure rappresentano un aspetto della verità*. Pilato, in pieno sole, alto, solido, trasuda compiacimento ed energia: rappresenta la "verità" dominante. Gesù, invece, incarna una comprensione emergente, ora debole, ma destinata a regnare in modo nuovo nel cuore degli uomini. (a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512 Don Luca ☎ 348.7537770 Suore ☎ 0371.411218

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...



COMUNITA' VIVA SETTIMANALE Nuova Veste Grafica

Con la I domenica di Avvento, il nostro Settimanale "CV" si presenterà con due novità: (1) nuova veste grafica, che porta in 2° pagina sia gli avvisi che le Ss. Messe con relative intenzioni; (2) la "sostituzione", ad opera della "LETTURA della LAUDATO SI", dei commenti artistici del Vangelo domenicale – si è infatti concluso il triennio della LITURGIA A-B-C.

RITIRI DI AVVENTO

Come ogni anno agli inizi del Tempo di Avvento, due saranno le proposte per il **RITIRO SPIRITUALE DEGLI ADULTI**.

Domenica 28, con la AZIONE CATTOLICA (Si veda il programma esposto); Domenica 12 (ore 16.30 in Chiesa) con la NOSTRA PARROCCHIA.

BANCARELLA DI NATALE PER LE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA

Anche quest'anno, **nella prima domenica di Avvento (28 novembre)**, sul sagrato della Chiesa ci sarà la Bancarella di Natale, il cui ricavato concorrerà a sostenere l'Economia Parrocchiale.

RIUNIONE CHIERICHETTI

Giovedì 25 novembre alle 16:30 ci sarà in chiesa la riunione dei chierichetti in vista dell'Avvento.

APERTURA SERALE ORATORIO

L'oratorio è aperto, oltre ai pomeriggi (da martedì a venerdì 15:45-18:30; sabato e domenica 15-18) anche il martedì, venerdì e sabato sera dalle 20:45 alle 23.

CONFESSIONI D'AVVENTO

Per i **bambini delle elementari e di prima media** proponiamo le confessioni venerdì 26 alle 16:45, per i **ragazzi di seconda e terza media** venerdì 26 alle 21 e per **gli adolescenti** mercoledì 24 alle 20:45.

PREGHIERA D'AVVENTO

Per tenere in allenamento lo spirito proporremo **un paio di brevi momenti di preghiera in settimana** per i bambini e ragazzi delle varie età. Per gli adulti proponiamo di partecipare alla **preghiera del vespro nelle domeniche alle 17:30**.